



Padova, 4 giugno 2019

TASSONI & TASSONI

Il poema eroicomico, dal Tassoni autore al Tassoni che custodisce le memorie

Il 6 (dalle ore 14) e 7 (dalle ore 9,30) giugno prossimi si terrà, nella Sala delle Edicole di Palazzo Liviano, il convegno internazionale “Alessandro Tassoni e il poema eroicomico”, organizzato dal Dipartimento di Studi Linguistici dell’Università di Padova.

Il poeta modenese Alessandro Tassoni (1565-1635) è fra i maggiori protagonisti del Seicento letterario italiano. Celebre soprattutto per il poema eroicomico in ottave *La secchia rapita* (1621), in cui vengono messe in ridicolo le gesta cavalleresche dei paladini che campeggiavano nell’epopea cinquecentesca, Tassoni fu anche uno dei principali precursori della *Querelle des anciens et des modernes*; la sua comparazione fra antichi e moderni, contenuta nel decimo e ultimo libro dei *Pensieri* (1620) fu d’ispirazione per gli autori francesi e inglesi che, dalla seconda metà del Seicento, ne ripresero con entusiasmo le tesi. Egli fu anche commentatore appassionato e smaliziato di Petrarca, nonché autore politico ed epistolografo fecondo.

Al convegno sarà partecipere anche il dott. Alessandro Tassoni, ultimo erede della famiglia del poeta omonimo, e conservatore delle sue memorie manoscritte, vecchie di quattro secoli.

Il convegno organizzato a Padova, sotto la direzione della prof.ssa Elisabetta Selmi e del prof. Franco Tomasi, con la collaborazione di assegnisti e dottorandi, intende approfondire svariati aspetti dell’opera di Tassoni, riunendo i maggiori specialisti, italiani e internazionali, dell’opera tassoniana e della letteratura seicentesca. Sarà presente anche l’ultimo erede della famiglia di Tassoni, il dott. Alessandro Tassoni, conservatore delle preziose memorie dello scrittore della *Secchia rapita*.

Il ricco programma dell’iniziativa vedrà susseguirsi quattro sessioni di lavori e dieci relazioni, nonché una tavola rotonda finale.